

BANDO **WELFARE**



FONDAZIONE MANODORI

IDEE PER CRESCERE
undici – quattordici

2026

1	PREMESSA	p. 2
1.1	Risorse a disposizione	
1.2	Finanziamento e cofinanziamento	
2	OBIETTIVI E LINEE GUIDA	p. 3
2.1	Tema del bando	p. 4
2.2	Requisiti di ammissibilità	
3	SOGGETTI PROPONENTI	p. 4
3.1	Partner	p. 5
3.2	Rete progettuale	
4	LE FASI DEL BANDO	p. 6
4.1	Fase 1 – Call for idea	
4.2	Fase 2 – Progettazione esecutiva	
5	PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA	p. 6
5.1	Modalità di presentazione	p. 7
5.2	Documentazione	p. 7
5.3	Ambiti territoriali	
5.4	Durata	
6	CRITERI DI VALUTAZIONE	p. 8
7	EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO	p. 9
7.1	Revoca e decadenza del contributo	p. 10
8	MONITORAGGIO DEI PROGETTI E VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE	p. 10
9	COMUNICAZIONE	p. 11

1. PREMESSA

Le condizioni di povertà minorile non hanno soltanto un'accezione economica. Possono assumere diverse forme: relazionale, alimentare, sanitaria, fino all'isolamento sociale. Ascolto, dialogo, prevenzione e cura devono alimentare l'azione sociale, di cittadinanza e di protagonismo nei preadolescenti con interventi nel contesto di vita quotidiano e contrastare situazioni di difficoltà con progetti in rete tra più attori capaci di integrare competenze e moltiplicare le opportunità.

L'età della preadolescenza, in uno scenario che negli anni si è ulteriormente complicato, richiede il sostegno necessario in un momento della vita in cui il processo di maturazione non è ancora compiuto, lungo un percorso capace di favorire la riscoperta di confini e libertà personali e che possa promuovere il rispetto reciproco, il senso di responsabilità e la costruzione di alleanze educative fondate sulla fiducia e sulla corresponsabilità.

Con la Call for Idea – Bando Welfare 2026, la Fondazione Manodori intende raccogliere proposte finalizzate allo sviluppo di progetti rivolti ai bisogni formativi, educativi, relazionali e di cura delle nuove generazioni, con particolare attenzione alla fascia d'età 11 - 14 anni. L'obiettivo è valorizzare le risorse presenti nella nostra comunità, incoraggiare il coinvolgimento dei giovani e offrire spazi e opportunità di crescita capaci di migliorare gli stili di vita e aumentare la consapevolezza nei comportamenti, prevenendo il rischio di disagio e dispersione.

La Call mira a incentivare la nascita di alleanze e la condivisione di competenze tra enti del terzo settore, istituzioni, realtà ecclesiastiche e famiglie, attraverso un approccio capillare e partecipato, in grado di cogliere i bisogni reali e le potenzialità del territorio reggiano. Si intende così sostenere progettualità capaci di mettere in rete gli enti e le organizzazioni locali, rafforzando il benessere dei ragazzi e delle loro famiglie e contrastando le fragilità.

1.1 Risorse a disposizione

Il Bando Welfare 2026 mette a disposizione complessivamente un massimo di 250.000 euro.

Ogni progetto potrà ricevere un contributo massimo di 30.000 euro.

Richieste superiori comportano l'automatica esclusione.

1.2 Finanziamento e cofinanziamento

Le proposte progettuali devono prevedere un cofinanziamento pari ad almeno al 25% del costo complessivo, coperto da fondi propri del soggetto proponente e dei partner. Il contributo della Fondazione non potrà in ogni caso superare il 75% dei costi preventivati, che dovranno essere successivamente rendicontati e documentati dall'ente beneficiario. L'importo richiesto dovrà essere proporzionato all'ampiezza del partenariato, alla rilevanza degli obiettivi strategici inclusi nel progetto e alle dimensioni del soggetto proponente.

La Fondazione si riserva il diritto di non assegnare, in tutto o in parte, le risorse stanziare qualora le proposte ricevute non risultino adeguate rispetto agli obiettivi del progetto.

Il finanziamento delle iniziative avrà decorrenza dal 01.03.2026.

2. OBIETTIVI E LINEE GUIDA

L'originalità delle idee proposte sarà un elemento determinante. I progetti non dovranno limitarsi alle attività ordinarie degli enti, ma nascere da un autentico impegno di ascolto e dialogo con i preadolescenti, con l'obiettivo di promuoverne la partecipazione attiva attraverso azioni concrete, co-progettate con loro e orientate ai reali bisogni.

Il tema proposto dalla Fondazione Manodori con la Call for idea 2025 include obiettivi specifici che dovranno essere perseguiti mediante lo sviluppo di idee condivise, in grado ad esempio di:

- favorire la collaborazione tra attori sociali per offrire risposte sinergiche e concrete ai bisogni della comunità
- incoraggiare alleanze e coordinamento di competenze e risorse come leve per la crescita del welfare di comunità
- svolgere una funzione di presidio sociale, prevenendo l'aggravarsi di situazioni di vulnerabilità
- favorire l'accesso dei preadolescenti a percorsi di formazione, ascolto, tutela e crescita, in un'ottica di inclusione sociale e uso critico dei social network e dei media
- promuovere attività di service-learning con supporto socio-educativo extrascolastico a carattere continuativo in dialogo con il territorio e mirate al miglioramento degli stili di vita e alla prevenzione di bullismo, emarginazione ed isolamento
- sostenere il coinvolgimento attivo e consapevole di genitori, famiglie, adulti e giovani-adulti, offrendo occasioni di confronto e formazione sul ruolo educativo e mettendo a disposizione spazi e risorse per iniziative rivolte ai preadolescenti.

Gli obiettivi specifici che si intende perseguire richiamano nello spirito e nei contenuti gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030 (Sustainable Development Goals – SDGs) e quelli di seguito rappresentati e riconducibili ai settori di intervento del presente bando.

Questo bando contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi di sviluppo sostenibile:



2.1 Tema del bando

Tutte le idee, frutto di un lavoro collettivo, dovranno essere presentate dal capofila ed essere volte a:

- favorire la partecipazione attiva e raggiungere il target dei beneficiari con una logica aggregativa e integrativa
- sostenere il miglioramento della condizione di preadolescenti a beneficio di una maggiore autonomia, responsabilità e partecipazione all'interno delle proprie comunità.

2.2 Requisiti di ammissibilità

La partecipazione al presente bando è riservata in via esclusiva a enti della provincia di Reggio Emilia che, con riferimento all'Art. 5 "Regolamento per l'accesso alle domande di contributo", siano legittimati alla richiesta di contributo:

- a. enti pubblici e privati, senza fini di lucro aventi natura di ente non commerciale le cui attività, iniziative e progetti siano riconducibili ad uno dei settori di intervento della Fondazione
- b. enti del terzo settore di cui all'art.4, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, nonché le imprese strumentali, come definite dall'art. 1, 1° comma, lett. h) del D.Lgs. 153/99, le imprese sociali e cooperative sociali di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117
- c. altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, con o senza personalità giuridica, che promuovono lo sviluppo economico o perseguono scopi di utilità sociale nel territorio di competenza della Fondazione, per iniziative o progetti riconducibili ad uno dei settori di intervento.

Ai fini della formalizzazione delle iniziative o dei progetti di intervento, è necessario che i soggetti privati di cui alla lettera b) del comma precedente siano iscritti al Registro unico nazionale del terzo settore, mentre per i soggetti privati di cui alla successiva lettera c) è necessario che siano organizzati e formalmente costituiti, per atto pubblico o registrato o per scrittura privata autenticata.

Saranno considerate in modo particolarmente positivo le proposte che prevedano la collaborazione tra diversi enti del terzo settore e tra enti del terzo settore e istituzioni pubbliche.

La Fondazione, durante la fase istruttoria, laddove necessario, può assumere ulteriori informazioni rispetto a quelle richieste, finalizzate alla valutazione dell'idoneità del beneficiario al perseguimento delle finalità per le quali è richiesto l'intervento.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Il soggetto capofila è l'ente che presenta sia la proposta dell'idea nella Call for idea che, se ammesso alla seconda fase, la richiesta di contributo al Bando Welfare 2026.

Deve essere di norma costituito da almeno due anni alla data di presentazione della richiesta, al fine di garantire le necessarie caratteristiche di solidità e continuità operativa per la realizzazione e la sostenibilità delle iniziative.

Sia il soggetto capofila che i partner possono partecipare ad una sola rete di partenariato. Potranno invece partecipare a più proposte o progetti in qualità di partner gli enti locali, l'università, l'azienda ospedaliera o l'azienda sanitaria locale, purché attraverso rappresentanti di settori diversi.

La rete di progetto dovrà presentare e definire i ruoli, le competenze e le risorse messe a disposizione da ciascun soggetto coinvolto. Ciò dovrà risultare chiaramente definito e coerente con la proposta progettuale complessiva.

Il soggetto capofila dovrà essere scelto tra i soggetti in grado di:

- risultare ammissibile al contributo della Fondazione (cfr. art. 5 “Regolamento per l'accesso alle domande di contributo”)
- apportare al progetto proventi e oneri
- divenire destinatario della quota del contributo complessivamente richiesto per il progetto
- esercitare un'attività necessaria e qualificante per l'attuazione del progetto
- assumere il coordinamento di interventi e attività
- essere interlocutore privilegiato rispetto ai risultati del progetto, eventuali richieste di rimodulazione e audit fissati dalla Fondazione
- supervisionare le attività di rendicontazione anche dei partner
- essere responsabile del corretto trasferimento delle somme di pertinenza ai singoli partner, con un percorso tracciabile
- garantire la conservazione del carattere di erogazioni liberali per le somme trasferite ai partner a titolo di quota parte del contributo di spettanza.

3.1 Partner

Il partner deve:

- rispettare i requisiti di ammissibilità elencati nel precedente punto 2.2
- essere ammissibile al contributo della Fondazione (cfr. art. 5 “Regolamento per l'accesso alle domande di contributo”)
- essere regolarmente accreditato sul portale "Richieste on line" (ROL) della Fondazione Manodori e s'impegna a partecipare in rete ad una sola call
- apportare al progetto proventi e oneri (che dovranno essere dettagliati nel piano dei costi – seconda fase)
- contribuire ai costi di realizzazione progettuale con un cofinanziamento non inferiore al 20% dell'importo cofinanziato dalla rete di progetto;
- candidarsi a diventare il destinatario di una quota del contributo richiesto complessivamente per lo sviluppo delle azioni di competenza del progetto presentato.

3.2 Rete progettuale

Dovrà essere composta da almeno quattro enti partner ammissibili a contributo compreso il capofila con ruoli operativi (partecipazione attiva al progetto). Non è ammessa una rete progettuale con un solo co-finanziatore.

4. LE FASI DEL BANDO

4.1 Fase 1 – Call for idea

La Call prevede che l'elaborazione dell'idea sia condivisa e costruita in collaborazione da almeno quattro enti. Per poter partecipare alla Call ogni ente dovrà necessariamente essersi accreditato o accreditarsi nel portale "Richieste on line" (ROL) della Fondazione Manodori.

- **Le idee potranno essere presentate dall'ente capofila dal 15.07.2025 fino alle ore 13.00 del 30.09.2025 esclusivamente sul portale "Richieste on line" (ROL) della Fondazione Manodori.**

La fase della Call for idea prevede un format di candidatura con una breve descrizione dell'idea, gli obiettivi generali, i soggetti partner e il loro ruolo (impegno di partenariato), il costo complessivo della proposta.

- Entro il 31.10.2025 le idee proposte verranno esaminate dal Consiglio di amministrazione della Fondazione Manodori. Saranno selezionate e ammesse alla seconda fase le idee maggiormente coerenti con quanto richiesto, sulla base della documentazione prodotta e secondo i criteri pubblicati sul presente Regolamento.

4.2 Fase 2 – Progettazione esecutiva

- Nel periodo 15.11.2025 / 20.12.2025 la Fondazione Manodori incontrerà i soggetti della rete selezionati per due meeting di approfondimento.
Gli incontri, alla presenza dei membri della Commissione Educazione e Welfare, saranno utili ad orientare e accompagnare le progettazioni verso potenziali connessioni *di* e *tra* esperienze territoriali.
- **Dal 01.01.2026 si aprirà la fase 2 del Bando e sarà possibile compilare sulla piattaforma ROL sul sito della Fondazione la richiesta di contributo da inviare entro le ore 13.00 del 28.02.2026**

5. PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

La proposta progettuale dovrà essere elaborata da un gruppo composto preferibilmente da enti partecipanti al seminario di approfondimento del 26 giugno 2025 e ai due incontri di approfondimento con la Commissione Educazione e Welfare previsti dalla fase 2. Il gruppo dovrà essere composto da non meno di quattro enti ammissibili a contributo compreso il capofila. Gli enti potranno ricoprire il ruolo di:

- capofila
- partner

L'idea verrà elaborata autonomamente dagli enti.

Il soggetto capofila potrà candidare una sola idea con le seguenti caratteristiche:

1. coerenza con il tema proposto dalla Fondazione e con le indicazioni presenti nel bando
2. durata delle azioni tra i 18 e i 24 mesi
3. eterogeneità della rete progettuale (enti del terzo settore, enti locali)
4. un piano dei costi che preveda un co-finanziamento di almeno il 25% del budget complessivo.

Ulteriori elementi richiesti nell'elaborazione della proposta progettuale verranno resi noti contestualmente all'apertura della fase di progettazione con apposita comunicazione.

5.1 Modalità di presentazione

Il Bando Welfare 2026 ha una struttura in due fasi interamente gestite nella piattaforma "Richieste on line" (ROL):

1. Call for idea 2025 (fase 1) verranno raccolte le idee provenienti da un soggetto capofila in rete con altri partner relative al tema indicato dalla Fondazione Manodori.

2. Progettazione esecutiva (fase 2) elaborazione dei progetti esecutivi. Le idee selezionate e ritenute più innovative e rispondenti al tema proposto potranno dare origine all'elaborazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Le modalità e i termini di apertura e chiusura della piattaforma "Richieste on line" (ROL) sia per la Call for idea che per la Progettazione esecutiva sono definiti da bando e non saranno ammesse ulteriori modalità.

Call for idea: le idee dovranno essere inserite in piattaforma ROL dall'ente capofila a partire dal 15.07.2025 e fino alle ore 13.00 del 30.09.2025

Progettazione esecutiva: le richieste di contributo per i progetti esecutivi potranno essere inserite in piattaforma ROL dallo dal 01.01.2026 alle ore 13.00 del 28.02.2026.

Soltanto gli enti che avranno superato la fase 1 saranno abilitati alla presentazione della richiesta con la fase 2.

L'istruttoria dei progetti sarà effettuata dalla Fondazione solo dopo la chiusura della presentazione delle proposte progettuali (fase 2).

Le domande per le quali l'istruttoria formale (in termini di completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei termini) avrà avuto esito positivo saranno esaminate sotto il profilo dei contenuti.

Gli uffici della Fondazione sono a disposizione per ogni ulteriore informazione, telefonicamente (0522/430541) o, per gli enti capofila, attraverso l'area "Messaggi" nel portale "Richieste on line" (ROL).

5.2 Documentazione

a. Aggiornamento anagrafica o accreditamento – area riservata piattaforma ROL di tutti gli enti, capofila e partner, partecipanti alla fase 1.

È necessario inserire o aggiornare correttamente tutti i dati richiesti nelle singole schede proposte in piattaforma ROL nell'area riservata, sezione DATI ENTE.

In particolare, nella sezione DOCUMENTI, vanno caricati in formato pdf i documenti di natura amministrativa quali lo statuto, l'atto costitutivo, la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante o altro.

Per maggiori dettagli si rimanda alla guida o al video tutorial - Richieste di contributo ROL disponibile sul sito della Fondazione Manodori.

- b.** Formale richiesta di partenariato sottoscritta dal legale rappresentante di ogni ente partner e inserita in piattaforma dall'ente capofila che presenta l'idea progettuale (modello scaricabile - piattaforma ROL – Call for idea 2025 – Bando Welfare 2026)
- l'ente partner potrà scaricare il modello di richiesta di partenariato e, dopo averlo compilato e firmato digitalmente, o con firma autografa + documento d'identità del legale rappresentante (firmatario), inviarlo all'ente capofila per allegare la richiesta in procedura per la Call for idea 2025.

5.3 Ambiti territoriali

Il Bando Welfare 2026 si rivolge agli enti della città e dell'intera provincia di Reggio Emilia interessati ad avere un ruolo attivo in iniziative volte a costruire interventi innovativi destinati a soggetti vulnerabili presenti nelle nostre comunità. I progetti dovranno avere una ricaduta nella provincia di Reggio Emilia.

5.4 Durata

A pena di inammissibilità, i progetti dovranno iniziare concretamente entro 30 giorni dalla data di comunicazione della delibera da parte della Fondazione Manodori. La durata complessiva dei progetti deve essere non inferiore ai 18 e non superiore ai 24 mesi.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

A seguito della presentazione delle proposte (fase 1), la Fondazione procederà all'esame delle stesse al fine di selezionarle per l'ammissione alla fase 2.

A seguito della presentazione dei progetti (fase 2), la Fondazione procederà all'esame delle proposte al fine di attribuire ai progetti esecutivi un contributo per lo sviluppo delle attività.

L'importo del contributo al singolo progetto non è stabilito a priori, ma sarà determinato in relazione alle caratteristiche dei progetti presentati.

Nella valutazione della proposta, si terrà conto della qualità generale dell'idea progettuale derivante dalla completezza delle informazioni contenute nel documento di presentazione del progetto.

Tutti questi elementi dovranno essere chiaramente illustrati nel format di richiesta.

Saranno inoltre valorizzate:

- la presenza di chiare competenze dei soggetti proponenti-capofila nel coordinamento dell'ideazione e gestione delle azioni di progetto, sostenute secondo principi di economia e sana gestione finanziaria, con particolare attenzione alla coerenza con i rispettivi ruoli assegnati
- la congruità del budget e la sua coerenza con le attività principali del progetto, con le sue dimensioni e con le ulteriori risorse attivate
- interventi con una valenza in termini di sostenibilità ambientale e sociale
- la capacità del progetto di essere diffuso, conosciuto e compreso dal maggior numero di cittadini e stakeholder potenzialmente beneficiari diretti e indiretti.

7. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO

A seguito della comunicazione di approvazione del progetto da parte della Fondazione Manodori, il soggetto capofila dovrà **dare inizio alle attività entro 30 giorni** dandone formale comunicazione alla Fondazione (accettazione del contributo concesso).

I progetti dovranno concludersi entro massimo 24 mesi dall'accettazione del contributo.

Eventuali proposte di rimodulazione dei progetti potranno essere avanzate, prima della loro attuazione, alla Fondazione Manodori che si riserva ogni decisione in merito.

Raggiunto lo stato di avanzamento di metà progetto il soggetto capofila potrà richiedere la liquidazione del 50% del contributo concesso a fronte di rendicontazione delle spese sostenute.

Il saldo verrà erogato dopo la presentazione della rendicontazione dei costi previsti dal piano finanziario del progetto approvato, nel rispetto degli importi delle voci di spesa previste.

N.B. Tutti i costi di progetto (finanziamento e co-finanziamento) dovranno essere giustificati dal soggetto capofila con costi sostenuti dallo stesso e dai partner della rete.

Entro tre mesi dalla conclusione del progetto, sarà necessario presentare la richiesta di liquidazione a saldo del progetto interamente rendicontato sia per la parte di finanziamento da parte della Fondazione che per la parte di cofinanziamento da parte della rete di progetto.

Per mantenere il diritto al contributo ottenuto il soggetto capofila, a conclusione del progetto, dovrà obbligatoriamente inserire la relazione finale e il consuntivo delle attività, che dovrà essere corredato dagli allegati richiesti per ogni voce di spesa prevista, utilizzando l'apposita sezione nella piattaforma ROL.

È facoltà della Fondazione Manodori ridurre l'ammontare del contributo concesso, sia nell'ipotesi di ridimensionamento del progetto, sia nel caso in cui il suo costo finale risultasse inferiore a quanto previsto nel piano finanziario presentato.

La Fondazione, effettuato il controllo di tutta la documentazione richiesta, verificata la sua regolarità ed imputabilità al progetto presentato, erogherà le somme concesse solo mediante bonifico su conto corrente bancario intestato al soggetto capofila.

7.1 Revoca e decadenza del contributo

La Fondazione si riserva la facoltà, in qualsiasi momento di attuazione del progetto, di disporre verifiche e controlli finalizzati all'accertamento della persistenza delle condizioni per la fruizione dei contributi da parte dei soggetti beneficiari.

In caso di accertate gravi inadempienze oppure di utilizzo del contributo in modo non conforme alle finalità dichiarate, la Fondazione procederà alla sospensione e alla revoca del contributo, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

In caso di revoca, la Fondazione provvederà a richiedere al soggetto capofila la restituzione della parte di contributo erogata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Il soggetto capofila dovrà provvedere alla restituzione della somma, maggiorata degli interessi legali conteggiati dalla data di incasso effettivo del contributo, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, senza poter opporre alcuna eccezione di qualsivoglia natura. In caso di revoca del contributo, sono esclusi ogni obbligo e responsabilità della Fondazione verso i soggetti con i quali il beneficiario del contributo avesse assunto impegni.

La mancata presentazione della documentazione richiesta, nonché il riscontro, a seguito di accertamento d'ufficio, di falsa dichiarazione o falsa documentazione, determina la decadenza dell'assegnazione del contributo.

8. MONITORAGGIO DEI PROGETTI E VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE

Sono previsti incontri, anche di gruppo, per il monitoraggio in itinere del progetto con possibilità di visite sul luogo di realizzazione.

È previsto inoltre un incontro al termine del progetto per verificare il raggiungimento degli obiettivi fissati e valutarne gli effetti.

La Fondazione si rende disponibile a supportare adeguate iniziative di valorizzazione e di comunicazione al pubblico delle attività relative allo svolgimento del progetto. La valutazione sarà frutto di un lavoro condiviso tra la Fondazione Manodori e la rete progettuale e mira a sviluppare tra gli enti partecipanti un approccio capace di attribuire valore all'intervento e agli esiti prodotti.

9. COMUNICAZIONE

La Fondazione Manodori opera a favore della propria comunità, coinvolgendo altre realtà con finalità condivise. Si lavora 'insieme' con una particolare attenzione alle fragilità, ai bisogni, anche quelli non espressi, alle priorità del territorio. Diventa quindi importante comunicare all'intera collettività i progetti realizzati e i risultati ottenuti.

La comunicazione è parte integrante della rendicontazione che i beneficiari sono tenuti a fare per le iniziative che hanno ottenuto un contributo.

Gli uffici della Fondazione sono a disposizione degli enti e delle organizzazioni per individuare tempi e modalità per rendere pubblico il percorso di realizzazione dei progetti.

COMUNICATI E CONFERENZE STAMPA INAUGURAZIONI, INCONTRI PUBBLICI

Si tratta di 'raccontare una storia', un'idea, un progetto proposto che riceve un sostegno e viene messo in atto. Si può fare in tanti modi e la Fondazione Manodori è disponibile ad un confronto per identificare il mezzo più adeguato.

VIDEO, INTERVISTE, SITI, SOCIAL

I nuovi mezzi di comunicazione offrono interessanti opportunità per raggiungere pubblici diversificati. La Fondazione ha un proprio sito, profilo e pagine Facebook e un canale YouTube su cui ospita volentieri testi, immagini e video relativi ai progetti sostenuti.

LOGO

È buona norma inserire il logo della Fondazione Manodori in tutti materiali di comunicazione e promozione di un progetto. Così come, dove possa essere opportuno, la dicitura 'con il contributo della Fondazione Manodori' o simili.

Per ogni esigenza nell'ambito della comunicazione di un progetto, prendere contatto inviando una mail a: bellei@fondazionemanodori.it